



SCATTI AL FORTE DI BARD AD AOSTA

La grande storia nei provini dell'agenzia Magnum

Lo sbarco in Normandia di Robert Capa, il '68 a Parigi di Bruno Barbey, i funerali di Robert Kennedy di Paul Fusco, la guerra del Vietnam di Philip Jones Griffiths e l'11 settembre di Thomas Hoepker: oltre 60 anni di storia contemporanea, fissata nelle pellicole dei grandi artisti dell'agenzia fotografica Magnum, sono in mostra fino a settembre al polo espositivo valdostano del Forte di Bard. Nelle sale della fortezza sabauda che da venerdì ospita la "Magnum Contact Sheets", prima collettiva realizzata in Italia, sono esposti anche i ritratti di uomini politici, attori, artisti e musicisti come Che Guevara e Malcolm X, sino a Miles Davies e ai Beatles.

L'idea forte dell'allestimento è di mostrare i provini a contatto realizzati dai grandi fotografi per selezionare lo scatto migliore. Le opere sono accompagnate anche da articoli, libri e riviste vintage e in copia originale, sui quali sono state per la prima volta pubblicate le immagini. Magnum Contact Sheets presenta circa 80 provini a contatto, assieme all'immagine finale data alle stampe, in formati vintage e modern prints, rappresentativi dell'intero gruppo di fotografi Magnum, inclusi i pionieri come Henri Cartier-Bresson, Eve Arnold, René Burri, Philippe Halsman e Elliott Erwitt, sino ai grandi di oggi come Jim Goldberg, Alec Soth, Paolo Pellegrin e Trent Parke.

Paragonato al taccuino da disegno per l'artista, prima dell'avvento del digitale, il provino a contatto era

un modo di vedere ciò che l'occhio del fotografo aveva catturato. Un punto di riferimento per i redattori dell'agenzia, fondata nel 1947 a New York da quattro fotografi, giunti oggi a quota 60 e con uffici anche a Parigi, Londra e Tokyo. I provini mostrano l'intero lavoro che sta dietro alla scelta di ogni foto. «L'intento - spiegano gli organizzatori - è quello di trasmettere al visitatore la sensazione che vive il fotografo nel momento in cui vede il proprio lavoro per la prima volta e far comprendere come avviene il processo di selezione dell'immagine, un'esperienza autoriale e artistica».

Sono svelati anche i fotografi dell'era digitale: la loro attività viene esplorata attraverso delle video-testimonianze relative ai processi di scelta dell'immagine.

BENOIT GIROD